



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

Via Pasteni - 84021 - BUCCINO (SA) TEL. 0828951244

CODICE MEC.SAIS02700G - Codice Fisc.91027350650 - Codice Univoco UFKZBR

Licenziario scientifico e linguistico Buccino Cod.Min: SAP027012

PTIS (Informatica e telecomunicazioni) San Gregorio Matese Cod.Min: SATF027014

PTIS (Meccanica e mecatronica) Oliveto Citra Cod.Min: SATP027025

PEC: sais02700g@istruzione.it

PEC: sais02700g@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.itsassteas.edu.it



I.I.S. "ASSTEAS" - BUCCINO sede I.T.I.S. OLIVETO CITRA

INDIRIZZO: Meccanica, Meccatronica

CLASSE V Sez. A

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ASSTEAS"-BUCCINO
Prot. 0005693 del 15/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art.17 , comma 1, del d.lgs.62/2017)

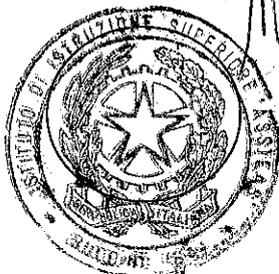
Il presente Documento,

- esplicita ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL"
- tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.
- viene pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica entro il 15 maggio



Il coordinatore di classe
Prof.ssa Serena Di Muro

Il Dirigente Scolastico
Marilena Viggiano



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	Cognome Nome
Storia, Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica	Prof ^{ssa} Sabetella Daniela
Lingua e cultura straniera- Inglese	Prof ^{ssa} Astone Carla
Matematica	Prof ^{ssa} Ricca Gerardo
Meccanica, Macchine ed Energia e Lab.	Prof ^{ssa} Di Lascio Pasquale
Laborat. Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Prof Cernerà Massimo
Laborat. Meccanica, Macchine ed Energia - Laborat. Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	Prof Ciampi Giovanni
Laborat. Sistemi ed automazione	Prof Ciampi Giovanni
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale e Lab.	Prof D'Angelo Mauro
Sistemi ed Automazione e Laboratorio	Prof Palladino Elio
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto e Laboratorio	Prof Pagano Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Prof D'Orso Cataldo
Religione Cattolica	Prof ^{ssa} D'Aniello Concetta
Sostegno	Prof ^{ssa} Orco Lucia
Sostegno	Prof ^{ssa} Di Muro Serena

Il Coordinatore

(Prof.ssa Serena Di Muro)




Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Marilena Viggiano)



Oliveto Citra, 9 Maggio 2024

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici
- 1.2 Risultati di apprendimento degli Istituti Tecnici
- 1.3 Quadro orario dell'Istituto Tecnico di Oliveto Citra

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio 5A ITMM. Componente Docente

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione della classe 5A ITMM. Componente alunni
- 3.2 Composizione della classe 5A ITMM nel quinquennio
- 3.3 Storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Modalità di lavoro
- 4.2 Strumenti didattici
- 4.3 Tempi

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI RECUPERO

- 6.1 Attività /Progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 6.2 Attività di recupero/potenziamento
- 6.3 Orientamento in uscita
- 6.4 Uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione - quinto anno

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/20234

10. PIANO DI ORIENTAMENTO

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 11.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Gli allegati costituiscono parte integrante del Documento

ALLEGATI

- 11.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 11.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 11.3 Griglie di valutazione prove scritte
- 11.4 Griglie di valutazione colloquio
- 11.5 Griglia di Educazione Civica
- 11.6 Simulazioni delle prove scritte e colloquio

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività relative all'insegnamento scolastico dell'educazione civica legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la cui entrata in vigore è intervenuta il 5 settembre 2019. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.2 Risultati di apprendimento dell'Istituto Tecnico

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; – riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

1.3 Quadro orario dell'Indirizzo

Settore MECCANICA MECCATRONICA						
		1° BIENNIO		2° BIENNIO + 5° ANNO		
		I	II	III	IV	V
MATERIE AREA COMUNE	MATERIE AREA GENERALE					
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze della Terra e Biologia	2	2			
	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore Area Generale	20	20	15	15	15
	MATERIE AREA TECNICA					
	Fisica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
	Chimica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
	Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
	Tecnologie informatiche	3 ⁽²⁾				
Complementi di Matematica			1	1		
MATERIE INDIRIZZO	MATERIE DI INDIRIZZO					
	Scienze e Tecnologie applicate		3			
	Meccanica, Macchine ed Energia			4 ⁽²⁾	4 ⁽²⁾	4 ⁽²⁾
	Sistemi ed Automazione			4 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾
	Tecnologie Meccaniche di proc. e di prodotto			5 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁴⁾	5 ⁽⁴⁾
	Disegno progettazione e organizzazione industriale			3 ⁽²⁾	4 ⁽³⁾	5 ⁽⁴⁾
	Totale ore Area Tecnica	12	12	16	16	17
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	

* Le ore indicate tra parentesi indicano la compresenza per le materie che prevedono l'uso dei laboratori

2.DOCENTI

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
COMPONENTI	RUOLO	FUNZIONI
Sabatella Daniela	Storia, Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica	Docente
Astone Carla	Lingua e cultura straniera-Inglese	Docente
Ricca Gerardo	Matematica	Docente
Di Lascio Pasquale	Meccanica, Macchine ed Energia e Lab.	Docente
Cernera Massimo	Laborat. Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Docente
Ciampi Giovanni	Laborat. Meccanica, Macchine - Laborat. Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale - Laborat. Sistemi ed automazione	Docente
D'Angelo Mauro	Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale e Lab.	Docente
Palladino Elio	Sistemi ed Automazione e Laboratorio	Docente
Pagano Giuseppe	Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto e Laboratorio	Docente
D'Orso Cataldo	Scienze Motorie e Sportive	Docente
D'Aniello Concetta	Religione Cattolica	Docente
Orco Lucia	Sostegno	Docente
Di Muro Serena	Sostegno	Docente . Coordinatore
Spiotta Jacopo	Studente	Rappresentante studenti
Stabile Leonardo	Studente	Rappresentante studenti
D'Elia Antonella	Genitore	Rappresentante genitore
Ruggiero Gelsomina	Genitore	Rappresentante genitore

2.2 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO 5A ITMM - COMPONENTE DOCENTE			
DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Storia, Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica	Sabatella Daniela	Sabatella Daniela	Sabatella Daniela
Lingua e cultura straniera-Inglese	Astone Carla	Astone Carla	Astone Carla
Matematica	Ricca Gerardo	Ricca Gerardo	Ricca Gerardo
Meccanica, Macchine ed Energia e Lab.	Di Dio Salvatore	Di Lascio Pasquale	Di Lascio Pasquale
Laborat. Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Cernera Massimo	Cernera Massimo	Cernera Massimo
Laborat. Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	Ciampi Giovanni	Ciampi Giovanni	Ciampi Giovanni
Laborat. Meccanica, Macchine ed Energia	Conte Angelo	Ciampi Giovanni	Ciampi Giovanni
Laborat. Sistemi ed automazione	Conte Angelo	Di Leo Nicola	Ciampi Giovanni
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale e Lab.	D'Angelo Mauro	D'Angelo Mauro	D'Angelo Mauro
Sistemi ed Automazione e Laboratorio	Palladino Elio	Palladino Elio	Palladino Elio
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto e Laboratorio	Pagano Giuseppe	Pagano Giuseppe	Pagano Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Bonfrisco Claudio	Bonfrisco Claudio	D'Orso Cataldo
Religione Cattolica	Lamberti Antonio	D'Aniello Concetta	D'Aniello Concetta
Sostegno	Di Muro Serena/ Orco Lucia	Di Muro Serena/ Orco Lucia	Di Muro Serena/ Orco Lucia

3.COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5A ITMM – COMPONENTE ALUNNI			
N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	Calella	Cristian	interno
2	Castagno	Cristian	interno
3	Cozzolino	Kevin Nicol	interno
4	Cuozzo	Michelino	interno
5	Di Guida	Enzo	interno
6	Gizzi	Samuele	interno
7	Robertazzi	Giuseppe	interno
8	Rocco	Carmine	interno
9	Spiotta	Jacopo	interno
10	Stabile	Leonardo	interno

3.2 Composizione della classe 5A ITMM nel secondo biennio e quinto anno

Anno scolastico	Studenti iscritti	Studenti in ingresso (provenienti da altre scuole)	Studenti non ammessi alla classe successiva	studenti in uscita (per trasferimento - Ri-Orientamento)	Studenti ammessi alla classe successiva
A.S. 2021/2022	Calella Cristian				Ammesso
	Carbone Federico				Interr. di frequenza
	Castagno Cristian				Ammesso
	Cornetta Marco				Ammesso
	Cozzolino Kevin Nicol				Ammesso
	Cuozzo Michelino				Ammesso
	De Vita Mariano				Ammesso
	Di Guida Enzo				Ammesso
	Feniello Luca				Interr. di frequenza
	Gasparro Pierangelo		Non ammesso alla classe successiva		
	Gizzi Samuele				Ammesso
	Napoliello Matteo		Non ammesso alla classe successiva		
	Petrone Mirko		Non ammesso alla classe successiva		
	Rocco Carmine				Ammesso
	Spiotta Jacopo				Ammesso
	Stabile Leonardo				Ammesso
	Torsiello Yari				Interr. di frequenza
A.S. 2022/2023	Calella Cristian				Ammesso
	Caprio Giovanni		Non ammesso		
	Castagno Cristian				Ammesso
	Cornetta Marco		Non ammesso		

			alla classe successiva		
	Cozzolino Kevin Nicol				Ammesso
	Cuozzo Michelino				Ammesso
	De Vita Mariano		Non ammesso alla classe successiva		
	Di Guida Enzo				Ammesso
	Di Muro Antonio		Non ammesso		
	Gizzi Samuele				Ammesso
	Robertazzi Giuseppe				Ammesso
	Rocco Carmine				Ammesso
	Spiotta Jacopo				Ammesso
	Stabile Leonardo				Ammesso
A.S. 2023/2024	Calella Cristian				
	Castagno Cristian				
	Cozzolino Kevin Nicol				
	Cuozzo Michelino				
	Di Guida Enzo				
	Gizzi Samuele				
	Robertazzi Giuseppe				
	Rocco Carmine				
	Spiotta Jacopo				
	Stabile Leonardo				

3.3 STORIA DELLA CLASSE

L'Istituto si trova in un territorio a vocazione agricola, ma non mancano attività di artigianato e di piccoli/medi insediamenti industriali (officine di meccanica, di carpenteria metallica e di oleodinamica).

Nella composizione sociale si nota la presenza della piccola borghesia commerciale e impiegatizia, ma netta è la prevalenza di chi è impegnato, per conto proprio, in attività legate all'agricoltura. La cultura locale è pertanto fortemente improntata al lavoro, e tale aspetto è molto radicato in tutte le famiglie e quindi nei discenti, a discapito, salvo eccezioni, di aspetti più strettamente legati alla crescita culturale in generale.

Si evidenzia, spesso, una scarsa partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche dei propri figli e a quelle della scuola in generale, e gli alunni, di conseguenza non sempre mostrano una collaborazione costruttiva alla crescita dei saperi.

Risulta quindi difficile impartire loro una preparazione adeguata che vada al di là del puro apprendimento pratico, formare culturalmente e socialmente gli studenti, condurre la formazione scolastica - e di riflesso la scuola - ad un livello accettabile di interesse da parte degli studenti.

Per tali ragioni, l'impegno e lo sforzo dei docenti sono stati quotidiani e mirati ad una educazione dei discenti non solo scolastica, ma intesa nel senso più generale del termine, ben oltre il mero insegnamento della materia di ordinamento.

La classe 5A articolazione MECCANICA E MECCATRONICA è composta da n. 10 alunni, tra cui due studenti con PEI e uno studente con PDP.

Gli studenti, tutti del territorio, provengono da un ambiente socioeconomico sostanzialmente sano e, pur manifestando un comportamento vivace nella vita di classe, non trasgrediscono quasi mai alle regole, mostrando rispetto reciproco, evidenziando la loro buona indole di fondo ed un sufficiente livello di responsabilità.

La classe, a causa della vivacità dei ragazzi, va spesso gestita con fermezza ed energia poiché, in gruppo, mostrano una tendenza alla confusione con conseguente distrazione e scarsa partecipazione alle attività didattiche.

Gli allievi hanno seguito un percorso scolastico sufficientemente articolato, caratterizzato da due anni di didattica a distanza che non ha facilitato il superamento di conflitti all'interno della classe; si sottolinea che soltanto durante l'ultimo anno le relazioni interpersonali sono risultate più distese.

Alcuni alunni hanno raggiunto un numero elevato di assenze, ma al di sotto del limite previsto; anche i rapporti disciplinari e le note restano in un ambito di accettabilità.

La partecipazione al dialogo educativo è stata eterogenea per assiduità, intensità ed efficacia: in pochi, motivata e sufficientemente finalizzata; in altri, più imposta che avvertita, registrando così un andamento della classe incostante nell'applicazione e nel profitto, complice anche lo scarso impegno nello studio domestico.

Relativamente alle conoscenze acquisite, esse risultano complessivamente modeste ma sufficienti e, le attività di recupero in itinere delle insufficienze hanno consentito alla maggior parte degli allievi di colmare più o meno adeguatamente le diverse lacune presenti nella loro preparazione; invece, le competenze pratiche sviluppate nei laboratori risultano complessivamente di buon livello.

Permangono, infine, difficoltà nella capacità espositiva generalmente per tutti: la maggior parte dei ragazzi comunica in modo non sempre preciso e sistematico le proprie conoscenze, anche per iscritto, incontrando qualche difficoltà nell'esposizione corretta di quanto richiesto, a causa dell'uso improprio della morfo-sintassi, dell'ortografia e della terminologia tecnica.

In conclusione, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un esiguo gruppo di alunni più motivati e maggiormente disposti ad apprendere, il resto ha mostrato un minor interesse e una modesta partecipazione didattica.

Alla fine, i risultati ottenuti descrivono una classe che ha saputo sviluppare sufficientemente la propria preparazione, conseguire risultati scolastici ragguardevoli, maturare una consapevolezza dei propri doveri, ottenere conoscenze e contenuti applicabili in diversi contesti, soprattutto di natura pratica.

Il coordinatore

Prof.ssa Di Muro Serena



4.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA'DIDATTICA

Obiettivi trasversali

- Promuovere il senso di identità personale, di responsabilità, di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé e rafforzare atteggiamenti e comportamenti solidali, valorizzando la diversità e il confronto democratico e considerando la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione di confronto e di arricchimento attraverso una ricerca comune e costante di valori unificanti;
- Formare, attraverso gli scambi, la coscienza dell'interculturalità; suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente; educare all'uso produttivo e creativo del tempo libero.
- Favorire un atteggiamento razionale e critico, che è proprio della ricerca scientifica, nell'affrontare problemi, opinioni e interpretazioni.
- Promuovere la consapevolezza del valore di sé per la formazione di capacità progettuali e di scelta in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze, le capacità e i diversi stili intellettuali.
- Favorire la consapevolezza di valori e principi morali condivisi

Obiettivi cognitivi

4.1 Modalità di lavoro

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Mappe concettuali
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi omogenei / disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Cooperative learning

4.2 Strumenti didattici

Libri di testo	Dispense	Giornali e riviste
Laboratori	Palestra	Opere multimediali
Rete Internet	Video proiettore	Testi di approfondimento
Stages formativi	Partecipazione a conferenza	Fotocopie
Visite guidate e Viaggi di istruzione	Schede di lavoro guidate	
Piattaforme digitali		

4.3 Tempi

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, l'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e pentamestre, la didattica ha seguito uno svolgimento regolare in relazione al monte ore previsto per ciascuna disciplina.

5.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

Disciplina: ITALIANO

Docente: SABATELLA DANIELA

Nuclei fondanti UD	Competenze
<p>REALISMO, NATURALISMO E VERISMO Dal realismo romantico al realismo sociale L'influsso del pensiero positivista</p> <p>IL NATURALISMO: caratteri e temi E. ZOLA (cenni)</p> <p>IL VERISMO: caratteri e temi G.VERGA Vita e opere Principi e tecniche della poetica verghiana</p> <p>IL SIMBOLISMO : caratteri e temi C. BAUDELAIRE (cenni)</p> <p>Dal Simbolismo al Decadentismo Il dandismo O. WILDE (cenni)</p> <p>IL DECADENTISMO: caratteri e temi G. PASCOLI: Vita e opere La poetica del "fanciullino"</p> <p>G. D'ANNUNZIO: Vita e opere La poetica Il mito del superuomo da Nietzsche a D'Annunzio</p> <p>IL PERIODO DELLE AVANGUARDIE POESIA CREPUSCOLARE E FUTURISMO</p> <p>LA POESIA CREPUSCOLARE: temi e caratteri</p> <p>IL FUTURISMO: temi e caratteri F.T. MARINETTI: Il Manifesto del Futurismo</p> <p>La letteratura del '900 I. SVEVO Vita e Opere I temi delle opere sveviane</p> <p>L. PIRANDELLO Vita e opere I temi e la visione del mondo</p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alla specificità dei diversi contesti comunicativi sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una funzione consapevole del patrimonio letterario</p> <p>Comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico</p> <p>Cogliere la dimensione storica della letteratura</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Esprimersi in modo chiaro e completo.</p> <p>Avere consapevolezza della personalità di un autore, della sua opera e del suo pensiero, a partire da documenti biografici, testi di poetica e testi letterari.</p> <p>Orientarsi fra testi e autori</p>

<p>LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>U. SABA: Vita e opere La poetica</p> <p>G. UNGARETTI: Vita e opere La poetica</p> <p>L'ERMETISMO: temi e caratteri generali</p> <p>S. QUASIMODO: Vita e opere La poetica</p> <p>E. MONTALE: Vita e opere La poetica</p> <p>LA LETTERATURA DELLA MEMORIA.</p> <p>PRIMO LEVI: Vita e opere La poetica</p> <p>LABORATORIO DI SCRITTURA: le tipologie testuali dell'Esame di Stato.</p> <p>IL NEOREALISMO: caratteri generali</p> <p>LA STRUTTURA DELLA DIVINA COMMEDIA: Il Paradiso</p>	
---	--

Disciplina: STORIA

Docente: SABATELLA DANIELA

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>L'inizio del secolo e la Grande guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia del Novecento: l'età giolittiana • La Prima guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare diverse tesi interpretative • Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali dalla seconda metà dell'800 in poi • Lessico delle scienze storico-sociali e le categorie dell'indagine storica 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i fattori storici che determinano un mutamento • Distinguere i diversi ambiti politico-amministrativi

<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa <p>Le eredità del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il primo dopoguerra • Il Medio Oriente instabile • Società di massa e crisi della democrazia <p>Totalitarismi e democrazie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le democrazie sotto attacco • La crisi italiana e l'avvento del fascismo • Il nazismo • Lo stalinismo • La crisi del 1929 e il New Deal <p>La Seconda guerra mondiale e la Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le aggressioni naziste • Lo scoppio della Seconda guerra mondiale • Il dominio nazista e la Shoah • La Resistenza <p>Il mondo tra sviluppo e guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bipolarismo • Il tempo della guerra fredda • L'Italia repubblicana 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo e mondiale • Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità • Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali • Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società • Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici • Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni • Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse • Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società postindustriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; • Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo • Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale • Individuare idee e concezioni politiche • Distinguere e definire differenti istituzioni politiche • Fare sintesi di un quadro storico eventuale • Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali • Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze • Delineare sinteticamente un quadro storico articolato • Riconoscere gli elementi di somiglianza
---	---	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale 		<p>e differenza tra teorie e concezioni diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro Fare sintesi di un quadro storico evenemenziale Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale- economico
--	--	--	--

Disciplina: Inglese

Docente: ASTONE CARLA

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Epistemologici Le funzioni linguistiche: livello A2,B1,B2</p> <p>Il lessico settoriale La fonetica Cultura e Civiltà</p> <p>Di processo: listening: comprensione orale speaking: produzione orale reading: comprensione scritta writing: produzione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> READING: Saper comprendere le informazioni di testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo LISTENING: Saper comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media SPEAKING: Saper interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano WRITING Saper produrre testi scritti su argomenti noti di tipo personale e quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> Grammatica della frase e del testo Registri comunicativi formali e informali Lessico coerente con i messaggi ascoltati The British Institutions The automobile engine The combustion cycle The Diesel engine Hybrid cars Electric cars Energy sources: non-renewable energy sources: fossil fuels, nuclear energy; renewable energy sources: natural sources. Solar energy, wind energy, hydroelectric cars The mechatronics field 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale Produrre testi orali e scritti finalizzati alla comunicazione professionale Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale Leggere, interpretare manuali, opuscoli,

		<ul style="list-style-type: none"> Industrial automation CNC machines 	note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso.
--	--	---	--

Disciplina: Matematica
Docente: RICCA GERARDO

Nuclei fondanti (Tempi di realizzazione) U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Limiti e asintoti Periodo Settembre- novembre	Acquisire le tecniche per il calcolo dei limiti	Conoscere il calcolo di un limite di una funzione	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare gli asintoti di una funzione
Derivate Periodo Dicembre-febbraio	Acquisire le tecniche per il calcolo delle derivate	Conoscere il calcolo della derivata di una funzione	Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali; Calcolare la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
Integrali indefiniti Periodo Marzo-aprile	Acquisire le tecniche per il calcolo degli integrali indefiniti	Conoscere il calcolo degli integrali indefiniti	Saper determinare gli integrali immediati di: x^a con $a \neq -1$; $\frac{1}{x}$; e^x ; $\sin x$ e $\cos x$, Saper calcolare la somma e la differenza di integrali immediati trattati
Integrali definiti Maggio	Acquisire le tecniche per il calcolo degli integrali definiti	Conoscere il calcolo definiti	Calcolare gli integrali definiti di funzioni razionali intere

Disciplina: Religione
Docente: D'ANIELLO CONCETTA

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> La globalizzazione dopo la Seconda Guerra Mondiale e i nuovi processi di integrazione internazionale. 	Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo, evidenziando i vari aspetti che la caratterizzano.	Acquisizione delle caratteristiche socio-religiose del villaggio globale e dei mutamenti religiosi nell'epoca contemporanea. Comprendere il valore della sacralità della vita umana e dei principi della Chiesa Cattolica a servizio del bene comune.	Capacità di applicare e utilizzare le conoscenze apprese, al fine di riconoscere nel contesto sociale il valore morale ed etico della solidarietà, della bioetica e dell'ecologia.

<ul style="list-style-type: none"> • L'indifferenza religiosa nella società contemporanea. • Rapporto tra fede e scienza. • Bioetica a servizio dell'uomo. • Dialogo interreligioso. • Cambiamento sociale e nuovi movimenti religiosi. • Principi della Dottrina sociale della Chiesa. 			
---	--	--	--

Disciplina: Disegno Progettazione e Organizzazione Aziendale
Docenti: D'ANGELO MAURO – CIAMPI GIOVANNI

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
"Lavorare Sicuri" "Modellazione Solida" "Modelli Aziendali" "Processi Produttivi"	Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare informazioni Sapere applicare correttamente le regole di dimensionamento e di rappresentazione grafica. Saper definire le principali strutture e funzioni aziendali e individuarne i modelli organizzativi.	Figure Professionali D.Lgvo81/08, Documento valutazione rischi- valutazione rischi specifici Tecniche e regole di rappresentazione CAD 2D/3D e Modellazione solida assonometrica. Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali. Funzioni aziendali e contratti di lavoro. Strumenti di contabilità industriale/gestionale. Elementi di marketing, analisi di mercato, della	Applicare la normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro Realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando sistemi CAD 2D e 3D Individuare gli eventi, dimensionare le attività e descrivere il ciclo di vita del progetto. Gestire rapporti personali e condurre gruppi di lavoro.

	Saper definire le principali strutture e funzioni aziendali e individuarne i modelli organizzativi.	concorrenza e di posizionamento aziendale. Tecniche di approccio sistemico al cliente e al mercato. Gli strumenti di comunicazione efficace e le tecniche di negoziazione.	Individuare gli eventi, dimensionare le attività e descrivere il ciclo di vita del progetto. Gestire rapporti personali e condurre gruppi di lavoro. Produrre la documentazione tecnica del progetto.
--	---	---	---

Disciplina: Sistemi e Automazione

Docenti: PALLADINO ELIO – CIAMPI GIOVANNI

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Elementi costitutivi e componenti di un sistema di regolazione e controllo automatico.</p> <p>Grandezze elettriche e magnetiche di interesse nei sistemi automatici; loro misura.</p> <p>Tipologie di strumentazione analogica e digitale.</p> <p>Le tecnologie dei controlli: attuatori, sensori e trasduttori.</p> <p>Azionamenti elettrici e pneumatici (richiami)</p> <p>Macchine elettriche rotanti</p>	<p>Riconoscere i principi essenziali su cui si basano i sistemi di regolazione e controllo.</p> <p>Riconoscere i principi essenziali su cui si basa il funzionamento dei sensori e dei trasduttori.</p> <p>Riconoscere i principi essenziali su cui si basa il funzionamento delle macchine elettriche rotanti.</p>	<p>Sensori di prossimità – Sensori magnetici a effetto hall ed a contatti reed – Sensori a induzione – Sensori fotoelettrici</p> <p>Parametri principali: range; funzione di trasferimento; tempo di risposta, sensibilità; linearità; precisione e accuratezza; ripetibilità e riproducibilità.</p> <p>Trasduttori attivi e passivi – Trasduttori analogici e digitali.</p> <p>Trasduttori di posizione e velocità angolare: encoder e ruota dentata con sensore di prossimità.</p> <p>Trasduttori di temperatura: termocoppie e termoresistenze. Effetto Seebeck - Leggi di Ohm.</p> <p>Estensimetri - Potenzimetri. Ponte resistivo di Wheatstone.</p> <p>Trasduttori di pressione e di portata.</p> <p>Macchine elettriche rotanti: Dinamo – Alternatore - Motore passo/passo – Motori elettrici asincroni e sincroni.</p> <p>Sistemi di regolazione e controllo: Generalità sui sistemi di regolazione e controllo – lo schema a blocco.</p>	<p>Saper individuare i sensori idonei al riconoscimento del target.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche operative dei trasduttori e dei sensori.</p> <p>Saper individuare i trasduttori idonei ad agire nel controllo di grandezze fisiche diverse.</p> <p>Saper riconoscere le caratteristiche operative delle macchine elettriche rotanti.</p>

Disciplina: Tecnologia Meccanica

Docenti: PAGANO GIUSEPPE – CERNERA MASSIMO

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Parametri tecnologici delle lavorazioni Processi corrosivi Programmazione ISO per le MU-CNC Processi di lavorazione alternativi	Saper individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego e ai processi produttivi Saper analizzare e individuare gli ambienti corrosivi Saper gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali	Parametri di taglio delle principali lavorazioni meccaniche Macchine utensili tradizionali e loro elementi costitutivi Elementi costitutivi delle MU-CNC Elementi di programmazione ISO per lavorazioni su MU-CNC Corrosione galvanica Tecniche di lavorazione alternative: processi di saldatura e taglio con ossifiamme, taglio ad acqua Elementi di collegamenti smontabili filettati	Identificare e scegliere processi di lavorazione di materiali convenzionali e non convenzionali Individuare i processi corrosivi ed identificarne le tecniche di prevenzione e protezione Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico anche con esercitazioni di laboratorio

Disciplina: Scienze motorie

Docenti: D'ORSO CATALDO

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Sviluppare attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale	Saper esprimere un'attività motoria complessa e adeguata alla completa maturazione personale	Conoscere le modalità corrette di pratiche sportive e motorie adeguate all'espressione della propria maturazione personale	Saper svolgere attività sportive e motorie con piena consapevolezza e in modo adeguato alla propria maturazione personale
	Conoscere ed aver consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici	Saper apprezzare gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici	Conoscere le modalità attuazione dei percorsi di preparazione fisica specifici	Saper sviluppare attività nei percorsi di preparazione fisica specifici

Lo sport, le regole e il fair play	Conoscere ed applicare strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi	Saper praticare giochi sportivi applicando adeguate strategie tecnico tattiche	Conoscere le strategie tecnico tattiche dei principali giochi sportivi	Saper applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi nelle situazioni date
	Affrontare il confronto	Saper affrontare il confronto agonistico	Conoscere i principi dell'etica sportiva e del fair play	Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date
	agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play	con etica sportiva, rispettando le regole del fair play		
	Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola	Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola	Conoscere le principali modalità di gestione e organizzazione degli eventi sportivi	Saper gestire ed organizzare eventi sportivi svolgendo anche compiti di direzione
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute	Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva	Conoscere i principi fondamentali dei comportamenti attivi utili al mantenimento del benessere psico fisico	Saper adottare i comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psicofisico
		Saper applicare le conoscenze dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport	Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione	Saper rispettare i principi generali di una corretta alimentazione
			Conoscere gli effetti di una corretta alimentazione in relazione alla pratica sportiva	Saper adottare una corretta alimentazione adeguata alla pratica sportiva
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti	Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti	Conoscere i comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale	Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili

Disciplina: MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA

Docenti: PASQUALE DI LASCIO, GIOVANNI CIAMPI

Nuclei fondanti U.D.	Competenze	Conoscenze	Abilità
Giunti innesti e freni Manovellismo di spinta rotativa	Effettuare valutazioni e scelte sulle diverse tipologie di giunti per la trasmissione del moto	Giunti rigidi, elastici; innesti; freni. Sistema biella manovella. Cinematica e dinamica del manovellismo. Forze agenti in un motore 4T ad accensione comandata.	Saper dimensionare giunti innesti e freni Eseguire dimensionamenti e verifiche di semplici organi

<p>Bilanciamento delle forze d'inerzia e regolazione del moto.</p> <p>Motori a combustione interna.</p>	<p>Valutare le forze agenti in un sistema biella manovella</p> <p>Progettare alberi e volani applicando modelli matematici riguardanti il bilanciamento di forze e di coppie.</p> <p>Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti presenti nei motori a combustione interna</p>	<p>Lavoro eccedente, calcolo volano;</p> <p>bilanciamento delle forze d'inerzia centrifughe;</p> <p>bilanciamento forze alternate</p> <p>Motori ad accensione comandata e diesel;</p> <p>motori 4T e 2T;</p> <p>curve caratteristiche;</p> <p>sovralimentazione;</p> <p>inquinanti</p>	<p>meccanici dei sistemi biella – manovella</p> <p>Valutare i moti regime periodico e i relativi coefficienti di fluttuazione,</p> <p>Valutare le prestazioni, i consumi e i rendimenti di motori endotermici.</p>
---	---	--	--

6. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI RECUPERO

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del PDM, le seguenti attività

.1 Attività /Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa

Attività	Finalità	Discipline interessate

6.2 Attività di recupero/potenziamento

Ambiente di apprendimento	Attività	Metodologie	Obiettivi prefissati	Obiettivi raggiunti
Aula	Attività di recupero/potenziamento in orario curricolare	Approccio deduttivo Lezione multimediale Problem solving Esercitazioni guidate Feedback Esercitazioni autonome Mappe concettuali Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei Lezione partecipata Cooperative learning	Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale. Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con le diverse discipline del corso di studio e recuperare conoscenze e abilità di base. Contribuire al successo scolastico e al complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Diminuzione delle insufficienze nel pentamestre Innalzamento del successo formativo

6.3 Orientamento in uscita

Attività svolte	Tempi	Competenze conseguite	Ricadute formative
UNINA – Orienta sud presso la Mostra d'Oltremare di Napoli	08/11/2023	Scegliere in quale direzione continuare gli studi;	Favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni degli Istituti di Istruzione Superiore di II grado;
UNISA presso Università degli studi di Salerno	09/02/2024	Individuare le proprie potenzialità; Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto;	facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale; favorire l'analisi da parte dello studente delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi

<p>APPLE Accademy – San Giorgio a Cremano (NA)</p>	<p>20/03/2024</p>	<p>Conoscere se stessi, gli ambienti in cui si vive, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative, per essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.</p>	<p>affinché possa essere protagonista di un originale itinerario di apprendimento e di un personale progetto di vita; offrire informazioni sulle strutture accademiche, sulle varie professioni, e sul mercato del lavoro; focus sulle professioni del futuro.</p>
---	-------------------	--	--

6.4 Uscite didattiche /visite guidate/viaggi d'istruzione - quinto anno

Uscite didattiche	Visite guidate	Viaggi d'istruzione
Cinema Lioni – Lioni (AV)		
Tenuta LA TRABE e azienda agricola IL TEMPIO –Capaccio Paestum (SA)		

**7.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, (PCTO):
ATTIVITA' NEL TRIENNIO**

PROGETTO : "DAL CONOSCERE AL SAPER FARE IN SICUREZZA"

Classe: 3[^] sez. A Indirizzo: Meccanica Meccatronica ed Energia Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Anno Scolastico 2021/22		
a.s. 2021/22 Classe 3A	Modulo progettuale 1	Titolo: Sicurezza nei luoghi di lavoro Contenuti essenziali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni. ○ Leggi nazionali e comunitarie e norme tecniche. ○ Dispositivi di protezione individuali. ○ Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. ○ Requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro. ○ Impatto ambientale e risorse energetiche. ○ Recupero e smaltimento dei residui e dei sottoprodotti. ○ Riciclaggio delle materie plastiche. ○ Metodologie per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi. ○ Risorse energetiche.
		Tutor interno: Cernerla Massimo 3A
		Durata: 12 ore programmate.
		Ente partner: Docente Esterno RSPP.
		Obiettivi essenziali: Conoscenza delle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro, delle leggi nazionali e comunitarie, dell'impatto ambientale e delle risorse energetiche, del riciclaggio dei materiali, dello stoccaggio e smaltimento dei materiali pericolosi.
a.s. 2021/22 Classe 3A	Modulo progettuale 2	Titolo: Produzione industriale e sicurezza. Contenuti essenziali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Disegno CAD, lettura e analisi di cicli di lavoro. ○ Analisi di tempi e metodi di lavorazioni industriali. ○ Dispositivi di protezione individuale. ○ Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. ○ Requisiti di sicurezza delle macchine e delle attrezzature ○ Lavorazioni meccaniche per asportazione di truciolo ○ Lavorazioni per saldature
		Tutor interno: Cernerla Massimo
		Durata: 80 ore programmate.
		Enti partner: Autofficina e revisioni Gerardo Polino, Taglieri concessionaria Piaggio, Clemente Lorenzo, Moto Di Guida, Lullo Auto, Color Fer di Lullo Gerardo, Termoshop, Ricambi Calzaretta, Sarmai macchine agricole, Sarmai forniture, Punto Pro, Meccanica Iannuzzi, Moto Lullo.
		Obiettivi essenziali: Le aziende partner si occupano di vendita, riparazione e produzione di particolari meccanici e termici. Attraverso questa esperienza di contatto con il mondo produttivo gli allievi potranno fare un parallelo tra la scuola e l'azienda.
a.s. 2021/22 Classe 3A	Modulo progettuale 3	Titolo: Automazione Industriale e Meccatronica
		Il Progetto intende: <ul style="list-style-type: none"> ○ fornire competenze in grado di stimolare lo spirito imprenditoriale degli allievi; ○ stimolare lo studente ad individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito per mettersi alla prova in maniera operativa; ○ far acquisire la consapevolezza che il senso di iniziativa e imprenditorialità deve essere volto alla realizzazione di progetti di conseguente raccordo con il mondo dell'economia e del lavoro; ○ favorire l'apprendimento e lo sviluppo di sinergie tra istruzione-formazione e mondo del lavoro.
		Tutor interno: Cernerla Massimo Obiettivi essenziali:

		Sviluppare lo spirito di iniziativa, la capacità di comunicazione, di organizzare il proprio lavoro, di problem-solving. Sviluppare le competenze di indirizzo specifiche.
		Durata: 30 ore programmate.
		Ente partner: Mitsubishi Electric – Piattaforma Mentor Me.

Classe: 4[^] sez. A Indirizzo: Meccanica Meccatronica ed Energia
Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Anno Scolastico 2022/23

Denominazione percorso*	“Idee in azione” di Junior Achievement Italia
Finalità progetto	Promuovere e sviluppare con gli alunni della classe un’idea di imprenditorialità giovanile per la creazione di un’impresa virtuale. Seguito naturale sarà un eventuale trasformazione dell’idea in start-up nel successivo percorso “Imprese in Azione”
Modalità fruizione/partecipazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> • 3 webinar in modalità sincrona tenuti da esperti esterni di Junior Achievement Italia; • 1 seminario riepilogativo (masterclass) in presenza a scuola tenuto da esperti esterni di Junior Achievement Italia; • attività on-line in modalità asincrona su piattaforma dedicata messa a disposizione da Junior Achievement Italia: attività svolta con l’aiuto dell’insegnante tutor in aula con l’ausilio della Lim o nel laboratorio di informatica.

Risorse umane utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni messi a disposizione da Junior Achievement Italia; • docente tutor interno (o scolastico).
Fasi del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideazione da parte dei discenti del core business dell'impresa virtuale; 2. studio di fattibilità dell'idea di impresa virtuale, con l'aiuto dell'insegnante tutor scolastico; 3. analisi di mercato; 4. creazione di una pagina vetrina con la descrizione dell'impresa virtuale su piattaforma on-line dedicata di Junior Achievement Italia.
Discipline coinvolte negli esiti delle attività del progetto	Meccanica, macchine ed energia
MONTE ORE	
240	

Denominazione percorso*	“ORIENTALIFE”
Finalità progetto	Aiutare gli studenti a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il proprio curriculum. Il processo è quindi volto a facilitare la conoscenza di se nel contesto sociale, occupazionale ed economico.
Modalità fruizione/partecipazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza in ambienti messi a disposizione della scuole con l'ausilio di supporti informatici per la fruizione di contenuti multimediali.
Risorse umane utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esterni messi a disposizione dalla Regione Campania in sinergia con ANPAL INAIL e Confindustria.
Fasi del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione degli alunni all'incontro “Orientamento alle transizioni”. (3 ore) 2. Partecipazione degli alunni all'incontro “Orientamento al lavoro”. (3 ore) 3. Partecipazione degli alunni all'incontro “Orientamento agli ITS e pillole del sistema Duale”. (3 ore)

Discipline coinvolte negli esiti delle attività del progetto	Tutte le discipline.
MONTE ORE	

**Classe: 5[^] sez. A Indirizzo: Meccanica Meccatronica ed Energia
 Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Anno Scolastico 2023/24**

La classe ha totalizzato un monte ore totale di attività PCTO pari a 66, così come esplicitate nel/i percorso/i sotto elencato/i:

Denominazione percorso*	"Questione di plastica" di COREPLA
Finalità progetto	"È una questione di plastica" è un'azione educativa di ampio raggio ideata da Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica. L'obiettivo è coinvolgere gli studenti, attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, al fine di consolidare la loro cultura ambientale ed accrescere il concetto di responsabilità condivisa nell'abito dell'intero ciclo di vita dei prodotti contenuti in plastica.
Modalità fruizione/partecipazione progetto	<ul style="list-style-type: none"> • 4 unità formative in modalità asincrona con webinar tenuti da esperti esterni; • 1 project work attraverso cui gli studenti dovranno dare forma concreta e creativa al percorso di apprendimento;
Risorse umane utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti esteri di COREPLA; • Tutor aziendali per la valutazione del project work; • docente tutor interno (o scolastico).
Fasi del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. fruizione delle lezioni on-line su ciclo vita plastica valorizzazione dell'economia circolare e sensibilizzazione sulle fake news; 2. superamento di test individuali per la certificazione dell'apprendimento; 3. creazione di un project work come gruppo classe;

	4. valutazione del prodotto finale da parte del tutor aziendale al fine di validare le ore svolte.
Discipline coinvolte negli esiti delle attività del progetto	Tutte le discipline.
MONTE ORE	240

Denominazione percorso*	"Mentor me" di MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE
Finalità progetto	Aiutare gli studenti a costruire consapevolmente un percorso che consenta di entrare in contatto con le competenze specifiche dell'industria 4.0. Integrando conoscenza ad applicazione pratica, l'obiettivo è l'acquisizione di un sapere effettivamente spendibile in campo professionale nelle aziende ad alto tasso di innovazione.
Modalità fruizione/partecipazione progetto	Fruizione di materiale on-line e partecipazione a webinar - lezioni in lingua inglese.
Risorse umane utilizzate	Esperti esterni tutor aziendali messi a disposizione di MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE.
Fasi del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fruizione di 10 unità formative in lingua inglese, così da poter interiorizzare le competenze richieste in ambito di industria digitale. 2. Ogni unità è composta da una sessione di approfondimento e un test di verifica a risposta multipla. 3. Al termine del corretto superamento dei test previsti vengono certificate le ore di pcto.

Discipline coinvolte negli esiti delle attività del progetto	Meccanica, macchine ed energia
MONTE ORE	

Denominazione percorso*	“Orientiamo il futuro” nell’ambito “Orientalife”
Finalità progetto	Orientare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.
Modalità fruizione/partecipazione progetto	Fruizione di materiale on-line e partecipazione a webinar da seguire in modalità sincrona.
Risorse umane utilizzate	Docenti esterni dell’Università Federico II di Napoli.
Fasi del progetto	<p>Il progetto ha previsto 10 incontri on-line di due ore ciascuno. Al termine di ogni incontro, agli studenti è stato somministrato un test inerente gli argomenti trattati. Gli incontri sono stati i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le Biotecnologie Industriali affrontano le sfide della società contemporanea. 2) Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio. 3) Nuove frontiere della chimica «in silico»: molecole in movimento 4) Perché CHAT-GPT non è intelligente. 5) La chimica del riciclo: computer e RAEE come miniera d’oro Dott. 6) Una invenzione in cerca di un problema. La rivoluzione della luce Laser! 7) Potere delle piattaforme e disinformazione 8) Il futuro del calcolo nella meccanica quantistica 9) AI generativa: profili etici - giuridici 10) Bioprinting, il futuro delle biotecnologie

<p>Discipline coinvolte negli esiti delle attività del progetto</p>	<p>Tutte le discipline.</p>
<p>MONTE ORE</p>	<p>20</p>

Monitoraggio ed esiti attività

- **Monitoraggio:** Sia durante il progetto “Idee in azione” di Junior Achievement Italia, sia durante il progetto “orientalife”, l’assistenza del tutor è stata costante durante le varie attività proposte.
- **Esiti attività:** l’interesse dei discenti è stato maggiore durante le ore predisposte nei percorsi “questione di plastica” e “mentor me”: durante queste ore quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo attivo e proficuo, creando attivamente il lavoro conclusivo che sarà presentato in sede d’esame. È stato invece registrato scarso interesse durante gli incontri di “orientalife” dove, pur riconoscendo l’importanza e l’attualità dei temi trattati, gli alunni si sono trovati disorientati dalle modalità di fruizione delle lezioni. Le tematiche digitali e le applicazioni tecnologiche trattate durante le lezioni sono risultate in linea con gli interessi degli alunni ma la modalità webinar, che non permetteva una partecipazione attiva alla lezione, ha reso maggiormente pesante la fruizione della stessa.

Obiettivi previsti raggiunti

- **favorire l’orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**
- **Sviluppare le competenze necessarie per comprendere il mondo dell’industria 4.0.** Conoscere le nuove frontiere del lavoro e sapersi orientare tra opportunità prodotte dall’intelligenza artificiale
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un’esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità.

Criticità riscontrate

Le criticità principali emerse riguardano le modalità di fruizione dei percorsi PCTO.

Come già successo durante il corso dell'anno precedente, in qualità di Docente Tutor, non sono sempre riuscito a ridurre la distanza tra quelle che erano i "desiderata" degli studenti, che vedevano nel PCTO un'opportunità per attività di alternanza scuola-lavoro all'interno di aziende operanti nell'ambito meccatronico, e le attività proposte dalla scuola che miravano al raggiungimento di obiettivi di più ampio raggio e di una maggiore consapevolezza del mondo del lavoro.

Le tematiche affrontate in ambito di industria 4.0, intelligenza artificiale ed economia circolare hanno riscosso sì successo tra gli studenti, ma d'altro canto i discenti, seppur consapevoli dell'importanza degli argomenti affrontati, non sono riusciti a mantenere sempre alta la soglia di attenzione in quanto le modalità "webinar" non permetteva una partecipazione attiva.

Per i dati di dettaglio si rimanda al Curriculum dello studente.

8. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n.92 del 20 agosto 2019 (*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*), ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come *criterio* per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

In particolare, l'educazione civica è stata introdotta per sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La Legge n.92/2019 prevede l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, poiché la formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti ad essi coerenti devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti.

Per tale insegnamento trasversale è previsto uno specifico monte ore annuo non inferiore a 33.

In ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento a cui è affidato il compito di formulare la proposta di voto.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

In ottemperanza alla suddetta normativa e sulla base del Piano d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica il Consiglio di classe ha realizzato la seguente Unità di Apprendimento, svolte durante il I trimestre e nel pentamestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Gli elementi valutativi sono espressi in decimi e le valutazioni vanno inviate al docente coordinatore dell'insegnamento.

Scheda UdA per Educazione Civica

Classe V A

A.S. 2023/2024

DENOMINAZIONE: La cittadinanza globale

Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, da ricavare all'interno del quadro orario vigente. Gli elementi valutativi sono espressi in decimi e le valutazioni vanno inviate al docente coordinatore dell'insegnamento.

PROGETTAZIONE: n.33 ore

Costituzione	n.11 ore (6 ore Trimestre + 5 ore Pentamestre)
Sviluppo sostenibile	n.11 ore Pentamestre
Cittadinanza digitale	n.11 ore Pentamestre

COSTITUZIONE COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	TRIMESTRE: <i>Parte prima</i> PENTAMESTRE: <i>Parte seconda</i> STORIA: <ul style="list-style-type: none">Dallo Statuto Albertino alla Costituzione;La nascita della Repubblica (2 ore - Trimestre);La Democrazia negli articoli della Costituzione (2 ore - Pentamestre). RELIGIONE:	<ul style="list-style-type: none">Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la CostituzioneComprendere la natura compromissoria della CostituzioneComprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggiRiconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e localeConoscere le principali funzioni della Regione e del ComuneSviluppare la cittadinanza attivaAttivare atteggiamenti critici e consapevoli di

	<ul style="list-style-type: none"> La cittadinanza globale: lavoro dignitoso, pace, giustizia, istituzioni solide (2 ore Trimestre + 2 ore Pentamestre) <p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il rispetto delle regole sport olimpici (2 ore Trimestre + 1 ora Pentamestre) 	partecipazione alla vita sociale e civica
SVILUPPO SOSTENIBILE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	<p>ITALIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'Onu, i suoi organi, l'Agenda 2030; I rischi ambientali (4 ore) <p>MECCANICA: (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> Emissioni inquinanti Energie rinnovabili <p>INGLESE: (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> How to save the planet; Environmental sustainability and the global citizenship; Sustainable development. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
CITTADINANZA DIGITALE		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	<p>MATEMATICA (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> Detenzione di modello matematico Modello matematico e modello virtuale <p>SISTEMI (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> Sensori e trasduttori Trasformatori monofase <p>TECNOLOGIA MECCANICA E DEI PROCESSI (3 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo Sicurezza sul lavoro e rispetto dei valori che regolano i rapporti lavorativi 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale

	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza antincendio • Reperibilità e sicurezza di fonti relative ai reati informatici e le norme di protezione 	e civica attraverso il digitale
--	---	---------------------------------

DISCIPLINE COINVOLTE

Nucleo Costituzione	Disciplina	11 (6+ 5)
	STORIA - SCIENZE MOTORIE -RELIGIONE	Trimestre + Pentamestre

Nucleo Sviluppo Sostenibile	Disciplina	11
	ITALIANO – INGLESE- MECCANICA	pentamestre

Nucleo Cittadinanza Digitale	Disciplina	11
	MATEMATICA – SISTEMI – TECNOLOGIA MECCANICA E DEI PROCESSI	pentamestre

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.2023/2024

Per quanto riguarda la realizzazione di un percorso interdisciplinare il Consiglio di classe, visto il D.Lgs 62 2017, visto il DM n.37 del 18.01.19, visto il documento di sintesi elaborato dai Dipartimenti di Istituto riflettendo sulle proposte di lettura effettuate si ha adottato come idea guida la tematica La cittadinanza globale programmata nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica .

I contenuti del suddetto percorso saranno inseriti nelle programmazioni disciplinari coinvolte nella realizzazione dell'UdA di educazione Civica.

Obiettivi didattici trasversali

- Riconoscere ed utilizzare dati, metodologie ed apparati concettuali specifici di vari ambiti disciplinari.
- Riconoscere ed utilizzare i diversi codici linguistici delle discipline coinvolte
- Rilevare relazioni e differenze tra dati conoscitivi e concetti.
- Esporre dati e concetti specifici elaborati dalle singole aree disciplinari coinvolte.
- Impegno produttivo e costante
- Sviluppare la cultura di team abituando lo studente al lavoro di gruppo
- Sviluppare un sapere unitario e multidisciplinare
- Perfezionare le abilità di studio per una costruzione della metodologia della ricerca.

10.PIANO DI ORIENTAMENTO

D.M 328 del 22/12/2022 - adozione delle Linee guida per l'orientamento

perché non accada che

“la vita è quello che ti capita mentre sei impegnato a fare altro”

John Lennon

1. PRESENTAZIONE

Una definizione istituzionale

L'orientamento a scuola «*L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile*» (Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti, 487/1997)

Un percorso di Istruzione Superiore innovativo, modulare, integrato

L'alunno al centro del processo formativo

MONOENNIO FINALE: orientamento verso l'Università e il mondo del lavoro, rinforzo del curriculum, certificazione finale del curriculum, preparazione ai test universitari.

“QUO VADIS? SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE”

La scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Orientare a scuola

Determinante è la consapevolezza che le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

L'orientamento oggi è inteso come “azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire la dispersione scolastica”. L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di “accompagnamento” dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

2. QUADRO DI INDIRIZZO DI ISTITUTO

OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE su cui si lavora per tutto il quinquennio

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE DI ORIENTAMENTO Classi Quinte

Quadro Europeo	Competenze	Finalità
ENTRECOMP	<p>Riconoscere le opportunità</p> <p>Autoconsapevolezza ed Autoefficacia</p> <p>Creatività</p> <p>Visione</p>	<p>Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore, esplorando il panorama sociale, culturale ed economico. Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. Stabilire nuove connessioni</p> <p>Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel Identificare e valutare i propri punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo. Credere nella propria capacità di influenzare il corso degli eventi, nonostante incertezze, battute d'arresto e guasti temporanei</p> <p>Sviluppare idee creative e propositive: idee che possano affrontare le nuove sfide ma anche le già esistenti. Esplorare e sperimentare approcci innovativi. Combinare conoscenze e risorse per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Immaginare il futuro. Sviluppare una visione per trasformare le idee in azione. Visualizzate scenari futuri per orientare gli sforzi e le azioni</p>
RFCDC	<p>Valorizzare la dignità umana</p> <p>Conoscenza e Comprensione Critica del sé</p>	<p>Gli esseri umani hanno lo stesso valore e la stessa dignità, hanno diritto a un uguale rispetto, godono degli stessi diritti umani e delle libertà fondamentali e dovrebbero essere trattati di conseguenza. Tale convinzione presuppone che i diritti umani siano universali, inalienabili e indivisibili e che si applichino a tutti senza alcuna distinzione; offrano un insieme minimo di tutele essenziali per permettere agli esseri umani di vivere una vita dignitosa; rappresentino un fondamento essenziale per la libertà, l'uguaglianza, la giustizia e la pace nel mondo.</p> <p>L' auto-consapevolezza e la comprensione del sé sono essenziali per partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia.</p>
DIGCOMP2.2	<p>Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali</p>	<p>Articolare i fabbisogni informativi, ricercare i dati, le informazioni e i contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare al loro interno. Creare e aggiornare strategie di ricerca personale</p>

3. GLI OBIETTIVI

Le competenze dei cinque quadri europei definiscono i seguenti Obiettivi di Orientamento:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

DESCRITTORI COMPETENZE CLASSI QUINTE

- Identificare, Creare, Cogliere le opportunità
- Identificare i propri punti di forza
- Credere nelle proprie capacità
- Seguire le proprie aspirazioni
- Sviluppare Valore
- Essere Innovativi
- Sviluppare Idee
- Definire problemi
- Immaginare, pensare strategicamente, guide action
- Riconoscere che i diritti umani dovrebbero essere sempre promossi, rispettati e tutelati.
- Riconoscere che le libertà fondamentali dovrebbero essere sempre difese, tranne nel caso in cui rappresentino una minaccia o una violazione dei diritti umani altrui.
- Riconoscere che i diritti umani costituiscono il fondamento del vivere insieme in condizioni di parità, della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
- Comprensione che la propria visione del mondo e i propri presupposti e preconcetti sono contingenti e dipendono dai propri riferimenti culturali e dalle proprie esperienze che, a loro volta, influenzano le proprie percezioni, i propri giudizi e le proprie reazioni nei confronti degli altri.
- Consapevolezza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e delle proprie motivazioni, in particolare in contesti che implicano la comunicazione e la cooperazione con gli altri.

4. OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO

Classi quinte
Potenziare lo spirito di iniziativa e le capacità imprenditoriali
Potenziare le capacità comunicative e critiche
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione
Conoscere la formazione superiore
Conoscere il mondo del lavoro

CLASSI QUINTE: VERSO IL FUTURO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Laboratorio STEM		Docenti curricolari	STEM	4
Potenziare le capacità comunicative e critiche	Incontro con L'Esercito Italiano	Gli incontri hanno la finalità di informare gli studenti sulle opportunità professionali e gli sbocchi di carriera nelle forze armate e sensibilizzarli sui temi della legalità	Esperti e militari dei vari corpo dell'Esercito Italiano		3
	Educazione Civica: la cittadinanza globale		Docenti curricolari	Cooperative learning, storyboard storytelling digitaltellig brainstorming	4
Lavorare su sé stessi e la motivazione	Analisi di diverse situazioni comunicative con individuazione degli elementi di comunicazione efficace		Docenti curricolari	Brainstorming Cooperative learning	4
Conoscere la formazione superiore	Incontro con ITS	Incontri formativi ed esperienziali	Referenti ITS		3
	Progetto UnisaOrienta Experience: Educare alla scelta per il futuro	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale offrendo una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali, valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria.	Esperti Università Unisa		15
Conoscere il mondo del lavoro	Uscita didattica a carattere orientativo: Individuazione dei saperi collegati all'esperienza	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti Referenti delle strutture coinvolte	Outdoor training	4

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

- La nota ministeriale prot.n.0000388 del 17/03/2020 considera il voto *“espressione di sintesi valutativa, fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate”*.
- L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”*
- L'art.1, comma 6, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Alla luce della normativa sopra riportata nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- il livello di competenze raggiunto nello sviluppo dei moduli di Educazione civica.

Inoltre:

- 1) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla Lingua Italiana essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento;
- 2) Per quanto concerne la valutazione delle prove di verifica effettuate durante l'anno relativamente alla/e disciplina/e caratterizzanti il corso di studio essa è stata svolta sulla base di apposita griglia di valutazione che si allega al presente documento.
- 3) **Per quanto concerne la valutazione del colloquio la griglia di valutazione sarà necessariamente quella di cui all'allegato A della OM n.55/22 marzo 2024.**

11.1 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali, l'attribuzione del credito avviene considerando, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

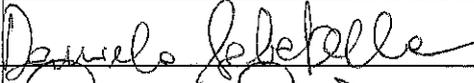
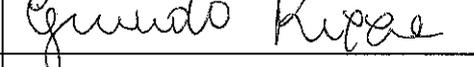
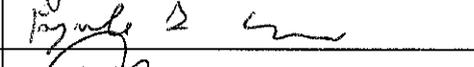
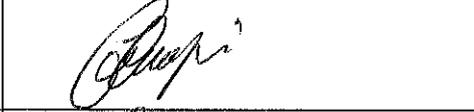
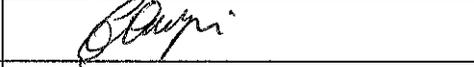
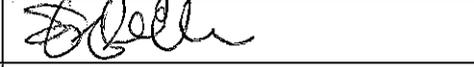
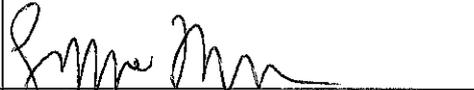
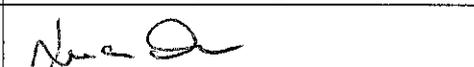
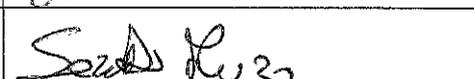
Il Consiglio di Classe valuta l'opportunità di attribuire il punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione tenendo conto:

- della media dei voti: se più o meno vicina ad uno dei due estremi della banda di oscillazione prevista;
- dell'interesse e dell'impegno profuso dall'alunno, inteso anche come partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (la prevalenza di giudizi positivi o negativi, giustifica, nonostante la media, l'attribuzione o meno di uno dei due estremi della banda);
- l'assiduità della frequenza scolastica.

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 09 Maggio 2024

Il Consiglio di classe

Elenco docenti componenti il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Storia, Lingua e Letteratura Italiana, Educazione Civica	Prof ^{ssa} Sabetella Daniela	
Lingua e cultura straniera- Inglese	Prof ^{ssa} Astone Carla	
Matematica	Prof ^{ssa} Ricca Gerardo	
Meccanica, Macchine ed Energia e Lab.	Prof ^{ssa} Di Lascio Pasquale	
Laborat. Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto	Prof Cernera Massimo	
Laborat. Meccanica, Macchine ed Energia - Laborat. Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale	Prof Ciampi Giovanni	
Laborat. Sistemi ed automazione	Prof Ciampi Giovanni	
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale e Lab.	Prof D'Angelo Mauro	
Sistemi ed Automazione e Laboratorio	Prof Palladino Elio	
Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto e Laboratorio	Prof Pagano Giuseppe	
Scienze Motorie e Sportive	Prof D'Orso Cataldo	
Religione Cattolica	Prof ^{ssa} D'Aniello Concetta	
Sostegno	Prof ^{ssa} Orco Lucia	
Sostegno	Prof ^{ssa} Di Muro Serena	

Oliveto Citra, 9 Maggio 2024

ALLEGATI

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico parte dal principio che l'Istituzione scolastica autonoma svolge e deve svolgere un ruolo centrale non solo nell'erogazione dell'istruzione e della formazione ma anche nella valutazione di ogni percorso di formazione extra curricolare (al di fuori del quadro orario), sia scolastico che extra scolastico, svolto dagli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata ad esplicitare il criterio o i criteri con cui riconosce valore formativo ai percorsi extracurricolari sostenuti dagli studenti, indipendentemente dal fatto che detti percorsi siano stati offerti dalla scuola o da enti esterni.

Ne consegue che nell'esplicitazione dei criteri debba definirsi anche l'unità di misura con cui poter valutare e riconoscere unitariamente percorsi e attestazioni acquisiti dagli alunni nella scuola e fuori della scuola.

L'unità di misura è il CFS "**credito formativo scolastico**", corrispondente ad una determinata quota oraria di impegno formativo: es. 1CFS = 10 ore di impegno formativo.

I Dipartimenti del Collegio dell'IIS Assteas individuano, ciascuno nella propria area culturale, titoli attestazioni ed esperienze riconoscibili come CFS e ne definiscono l'effettivo peso formativo assegnando ad essi una misura non superiore ai 2CFS.

Ciascuna esperienza extra quadro orario, interna o esterna all'istituzione scolastica, dovrà imprescindibilmente essere documentata con specifico riferimento a:

- a) contenuto analitico dell'attività svolta
- b) sede di svolgimento dell'attività
- c) durata
- d) valutazione analitica finale per livello di competenze

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

Indicatore	Descrizione
A	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
B	Assiduità e puntualità nella frequenza (assenze non superiori a 26 giorni)
C	Attestati comprovanti la partecipazione ad attività extra curricolari per 2cfs

Classi V

banda	M < 6	M = 6	6 < M <= 7		7 < M <= 8		8 < M <= 9		9 < M <= 10	
		6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
	C	C	C		C		C		C	
massimo	8	10	11		12		14		15	
minimo	7	9	10		11		13		14	

**GRIGLIA ASSEGNAZIONE VOTO DI
COMPORTAMENTO**

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza (primo periodo valutativo: assenze non superiori a 6; secondo periodo valutativo: assenze non superiori a 12), • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni verso cui esercitano una influenza positiva, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle attività di PCTO (secondo biennio e quinto anno).
9	<p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della regolarità nella frequenza (primo periodo valutativo: assenze non superiori a 7; secondo periodo valutativo: assenze non superiori a 14), • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di note e richiami disciplinari nominativi, • di una adeguata e diligente partecipazione alle attività di PCTO (secondo biennio e quinto anno).
8	<p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e diligente, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del numero di assenze: non superiore a 9 nel primo periodo valutativo; non superiore a 18 nel secondo periodo valutativo • di un impegno di studio diligente, • di discrete capacità collaborative e relazionali, • di una buona partecipazione alla vita scolastica, • dell'assenza di note e richiami disciplinari nominativi,
7	<p>Il voto 7 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di una diligente partecipazione alle attività di PCTO (secondo biennio e quinto anno).
6	<p>Il voto 6 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non abbiano fatto registrare un numero di assenze superiore a 12 nel primo periodo valutativo; superiore a 24 nel secondo periodo valutativo, • abbiano dimostrato un impegno di studio complessivamente adeguato, • abbiano manifestato sufficienti capacità collaborative e relazionali, e una accettabile partecipazione alla vita scolastica, • non siano incorsi in più di due note disciplinari nominative nel periodo valutativo considerato • abbiano partecipato in modo complessivamente accettabile alle attività di PCTO (secondo biennio e quinto anno). <p>Il voto 6 è assegnato agli alunni che</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbiano fatto registrare un numero di assenze significativo (superiore a 12 nel primo periodo valutativo; numero di assenze superiore a 24 nel secondo periodo valutativo), • abbiano manifestato un impegno di studio discontinuo, • abbiano avuto un comportamento relazionale nel complesso corretto, • abbiano manifestato scarsa partecipazione alla vita scolastica,

	<ul style="list-style-type: none"> • siano incorsi in un numero di note disciplinari nominative superiore a due nel periodo valutativo considerato • abbiano manifestato scarsa partecipazione alle attività di PCTO (secondo biennio e quinto anno)
5	<p>Il voto inferiore al 6 sarà assegnato agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con la sospensione fino a 15 giorni e con <u>l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, e che, dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.
<p>Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze. Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8. Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore relativo alle note disciplinari e alle sanzioni espulsive. Nel computo delle assenze si tiene conto delle deroghe previste dal relativo Regolamento. Gli alunni che non presentino note e richiami disciplinari, ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto 7 e 6, vengono valutati dal Consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari. Si precisa che le assenze di ciascun periodo valutativo debbono considerarsi separatamente. Pertanto il numero di assenze del primo periodo in alcun modo pregiudica o influisce sull'attribuzione del voto di comportamento nel secondo periodo. Si precisa, altresì, che nel computo del numero dei giorni di assenza 5 ingressi alla seconda ora e/o 5 uscite anticipate nel periodo valutativo verranno conteggiati come 1 giorno di assenza.</p>	

l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze.

Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8.

Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore disciplinare relativo alle ammonizioni scritte e alle sanzioni disciplinari espulsive.

Nel computo delle assenze non sono calcolati i giorni di malattia documentati e ogni altra assenza adeguatamente giustificata (tutto, trasferimento genitori etc, gravi situazioni familiari debitamente comprovate).

Gli alunni che non presentino ammonizioni e richiami disciplinari ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto 7 e 6 vengono valutati dal consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari.

10.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punt.	Punt. Assegnato	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	Coesione e coerenza testuale				
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente organizzazione del testo	Sufficiente.	6/7		
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
		a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
b) linguaggio curato e lessico appropriato		buono	8/9		
c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica		sufficiente	6/7		
d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato		mediocre	4/5		
e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto		non sufficiente.	3/2/1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura		ottimo	10		
b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche		buono	8/9		
c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura		sufficiente.	6/7		
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura		mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura		non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
		a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9		
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7		

d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA A			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
a) comprende in modo completo e puntuale il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	ottimo	14	
b) comprende in modo completo il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	buono	12/13	
c) comprende in modo coerente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	discreto	10/11	
d) comprende in modo sufficiente il senso complessivo del testo e coglie in maniera semplice ma chiara gli snodi tematici e stilistici.	sufficiente	8/9	
e) comprende in modo superficiale il senso complessivo del testo e coglie parzialmente gli snodi tematici e stilistici.	mediocre	6/7	
f) comprende in modo inadeguato il senso complessivo del testo e coglie in maniera limitata gli snodi tematici e stilistici.	Non sufficiente	5/4	
g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo			
a) interpreta in modo completo, corretto e scorrevole il testo nelle varie sfumature espressive	ottimo	14	
b) interpreta in modo completo e curato il testo nelle varie sfumature espressive	buono	12/13	
c) interpreta in modo appropriato il testo nelle varie sfumature espressive	discreto	10/11	
d) interpreta in modo sufficiente il testo nelle varie sfumature espressive	sufficiente	8/9	
d) interpreta in modo superficiale e disorganico il testo nelle varie sfumature espressive	mediocre	6/7	
d) interpreta in modo confuso e disomogeneo il testo nelle varie sfumature espressive	Non sufficiente	4/5	
d) interpreta in modo scorretto e frammentario il testo nelle varie sfumature espressive	Gravemente insufficiente	3/2/1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Se richiesta			
a) Esauriente rispetto dei vincoli posti nella consegna	ottimo	12	
b) sicuro e pertinente rispetto dei vincoli posti nella consegna	buono	10/11	
c) sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	sufficiente	8/9	
d) parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	mediocre	6/7	

	e)limitato ed incerto rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non sufficiente	4/5	
	f)carente rispetto dei vincoli posti nella consegna	Gravemente insufficiente	3/2/1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
	a) consapevole e completa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ottimo	12	
	b)curata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	buono	10/11	
	c)analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente appropriata	sufficiente	8/9	
	d)sommara e talvolta imprecisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	mediocre	6/7	
	e)analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa e frammentaria	Non sufficiente	4/5	
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica scorretta ed impropria	Gravemente insufficiente	3/2/1	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione(divisione per 5+arrotondamento)

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punt.	Punt. Assegnato	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				
	a)approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	Coesione e coerenza testuale				
	a)precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10		
	b)curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9		
	c)sufficiente organizzazione del testo	Sufficiente.	6/7		
	d)inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e)scarsa organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
		a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
b) linguaggio curato e lessico appropriato		buono	8/9		
c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica		sufficiente	6/7		
d)linguaggio poco curato e lessico inadeguato		mediocre	4/5		

	e)improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a)piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b)uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c)) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
	e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	non sufficiente.	3/2/1	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a)valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e)incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a)ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b)buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d)mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1	
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	a)Individua in modo approfondito e valido tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ottimo	14	
	b) Individua in modo preciso e sicuro tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	buono	12/13	
	c)Individua in modo corretto tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	discreto	10/11	
	d) Individua in modo sufficiente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	sufficiente	8/9	
	e) Individua in modo sommario e impreciso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	mediocre	6/7	
	f)Individua in modo limitato e inadeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non sufficiente	5/4	
	g)Individua in modo insoddisfacente e confuso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente insufficiente	3/2/1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
	a) apprezzabile capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ottimo	14	

b) buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi affinenti	buono	12/13	
c) adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi affinenti	discreto	10/11	
d) sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi adeguati	sufficiente	8/9	
e) modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando non sempre adeguati connettivi	mediocre	6/7	
f) insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo improprio i connettivi	Non sufficiente	4/5	
g) assenza di connettivi pertinenti nel percorso ragionativo	Gravemente insufficiente	3/2/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
a) Sostiene l'argomentazione in modo fluido ed efficace con pertinenti e approfonditi riferimenti culturali	ottimo	12	
b) Sostiene l'argomentazione in modo ampio e preciso con appropriati riferimenti culturali	buono	10/11	
c) Sostiene l'argomentazione in modo sufficientemente articolato con riferimenti culturali	sufficiente	8/9	
d) Sostiene l'argomentazione in modo poco articolato con qualche riferimento culturale	mediocre	6/7	
e) Sostiene l'argomentazione in modo approssimativo con insufficienti riferimenti culturali	Non sufficiente	4/5	
f) Sostiene l'argomentazione in modo impreciso senza riferimenti culturali	Gravemente insufficiente	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento)

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punt	Punt. Assegnato
INDICATORE 1.	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	1/2/3	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	Sufficiente.	6/7	

	d)modesta organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e)essenziale organizzazione del testo	non sufficiente.	1/2/3	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente	6/7	
	d)linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e)improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	1/2/3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a)piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b)uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c)) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d)inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
	e) presenza di difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e nella punteggiatura	non sufficiente.	1/2/3	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a)valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e)incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	1/2/3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a)ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b)buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d)mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
	e) insufficienti capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	1/2/3	
	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA C			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
	a)il testo è stato sviluppato in modo approfondito ed esauriente, coerente la formulazione del titolo , presente e curata la paragrafazione	ottimo	14	
	b) il testo è stato sviluppato in modo efficace e pienamente coerente rispettando la formulazione del titolo ; presente la paragrafazione	buono	12/13	
	c)il testo è stato sviluppato in modo coerente rispettando la formulazione del titolo ; presente la paragrafazione	discreto	10/11	
	d) il testo è stato sviluppato in modo sufficiente rispettando la formulazione del titolo	sufficiente	8/9	

e)il testo è stato sviluppato in modo approssimativo non rispettando sempre la formulazione del titolo	mediocre	6/7	
f)il testo è stato sviluppato in modo molto generico ed incerto non rispettando la formulazione del titolo	Non sufficiente	4/5	
g)il testo è stato sviluppato in modo frammentario non rispettando la formulazione del titolo	Gravemente insufficiente	1/2/3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
a)Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta armonico, efficace e ben organizzato	ottimo	14	
b)Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta efficace ,ordinato e lineare	buono	12/13	
c) Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta scorrevole e ordinato	discreto	10/11	
d) Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta sufficientemente ordinato e lineare	sufficiente	8/9	
e) Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta essenziale e talvolta contorto	mediocre	6/7	
f)Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta approssimativo e disorganico	Non sufficiente	4/5	
g)Lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta confuso , non ordinato e lineare	Gravemente insufficiente	1/2/3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali			
a)Le conoscenze e i riferimenti culturali presentano riflessioni fondate, critiche ed originali	ottimo	12	
b)Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ben articolati e critici	buono	10/11	
c)L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è sufficiente	sufficiente	8/9	
d)L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è mediocre	mediocre	6/7	
e)L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali non è appropriata	Non sufficiente	4/5	
f)L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è manchevole e inadeguata	Gravemente insufficiente	1/2/3	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione(divisione per 5+arrotondamento)

Griglia di valutazione seconda prova scritta per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio																
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	I	Non ha acquisito le conoscenze o le ha acquisite in modo estremamente frammentario e lacunoso	1	1																
	II	Ha acquisito le conoscenze in modo parziale e incompleto, utilizzandole in modo non sempre appropriato	2																	
	III	Ha acquisito le conoscenze in modo accettabile	3																	
	IV	Ha acquisito le conoscenze in maniera corretta e appropriata	4																	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-1	6																
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2-3																	
	III	È in grado di utilizzare e correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti fra le discipline	4																	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata	5																	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	6																	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza, correttezza dei risultati e degli elaborati tecnico-prodotti	I	La traccia è sviluppata in modo superficiale e disorganico	0-1	6																
	II	La traccia è sviluppata in modo parziale, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti	2-3																	
	III	La traccia è sviluppata in modo esauritivo, con risultati ed elaborati tecnici non sempre coerenti/corretti	4																	
	IV	La traccia è sviluppata in modo completo, con risultati ed elaborati tecnici per lo più corretti/corretti	5																	
	V	La traccia è sviluppata in modo completo, con risultati ed elaborati tecnici per lo più corretti/corretti	6																	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	I	È in grado di argomentare in modo scorretto o stentato, non collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio specifico inadeguato	0-1	4																
	II	È in grado di argomentare in modo superficiale, con collegamenti non sempre adeguati e utilizzando parzialmente un linguaggio specifico in modo pertinente	2																	
	III	È in grado di argomentare in modo corretto, con collegamenti anche non sempre coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	3																	
	IV	È in grado di argomentare in modo corretto, con collegamenti coerenti e utilizzando un linguaggio specifico in modo adeguato	4																	
Punteggio totale della prova in ventesimi				20																
Punteggio totale della prova in decimi				10																
20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

10.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	

quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

10.5 GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livello /Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.8</u> Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
<u>Liv.7</u> Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<u>Liv.6</u> Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<u>Liv.5</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.3</u> Voto o 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.2</u> Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE

CRITERI	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale internazionali</p>
----------------	--

ABILITA'

CRITERI	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi, delle regole formali e informali della civile.</p>
----------------	---

ATTEGGIAMENTI

CRITERI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Utilizzare in modo critico e consapevole le informazioni messe a disposizione dalla rete.</p>
----------------	---

10.6 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

SIMULAZIONI I PROVA NAZIONALE: data 29/05/2024

SIMULAZIONI II PROVA NAZIONALE: data 28/05/2024

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO: per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha previsto di svolgere una simulazione specifica in data 01/06/2024 e 03/06/2024.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

PROVA INVALSI: Italiano, Matematica, Inglese

Italiano data: 08/03/2024

Matematica data: 09/03/2024

Inglese data: 05/03/2024

RELAZIONI FINALI - PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI ANALITICAMENTE – TESTI e MATERIALI /Strumenti ADOTTATI

